

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2502 del 29/04/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA IN COMUNE DI CATTOLICA (RN). DITTA RE POS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - PRATICA RNPPA1919.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2601 del 29/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove APRILE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA IN COMUNE DI CATTOLICA (RN). DITTA RE POS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - PRATICA RNPPA1919.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n.

787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19/12/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PREMESSO:

- che con nota ARPAE PG/72024/183671 del 10/10/2024 si invitava la concessionaria RE POS s.r.l., c.f. 11334590962, a presentare domanda di rinnovo della concessione rilasciata con atto DET-AMB-2022-2443 in data 16/05/2022, con scadenza al 31/12/2024, per il prelievo di acqua sotterranea ad uso igienico ed assimilati;

- che, con nota ARP AE PG/2024/229732 del 18/12/2024, a seguito dell'accertamento del mancato pagamento da parte della summenzionata ditta delle annualità 2023 e 2024, veniva richiesto l'importo di euro 396,23, assegnando un termine di 30 giorni per provvedere;
- che a seguito di ulteriori verifiche d'ufficio, si veniva a conoscenza che con delibera dell'assemblea soci in data del 14/06/2024 era stato disposto lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società RE POS srl;
- che pertanto, con nota ARP AE PG/2025/12178 del 22/01/2025, si trasmetteva nuovamente anche al Liquidatore la richiesta di pagamento della somma sopra riportata, aggiungendo anche le istruzioni per provvedere al tombamento del pozzo;
- che con nota ARP AE PG/2025/53858 del 21/03/2025 si comunicava infine, ai fini dell'art. 10 bis della L. 241/1990, alla soc. RE POS srl in liquidazione, l'intenzione di adottare una determina di presa d'atto di cessazione dell'utenza per la concessione RNPPA1919;

CONSIDERATO che per nessuna delle comunicazioni sopra risulta siano pervenute note di riscontro da parte della ditta concessionaria;

RILEVATO che, per la condizione di società in liquidazione oltre che per l'inerzia manifesta, si deve ritenere che non sussista più un interesse al rinnovo del titolo;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativamente al pagamento di canoni e indennizzi, dove risulta, come ultimo versamento alla data del 06/05/2022, il pagamento della somma di 510,31 euro, corrispondente al canone 2022, alle spese istruttorie di 90 euro per il cambio di titolarità e al deposito cauzionale di 250 euro;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione in oggetto;
- che, non essendo stati adempiuti tutti gli obblighi relativi al pagamento degli oneri concessori, e al ripristino dei luoghi, sussistano i presupposti per incamerare il deposito cauzionale;

– di richiedere per la parte restante dei canoni non corrisposti al netto del deposito cauzionale incamerato, la somma di euro 146,23, così ottenuta ($396,23 - 250,00 = 146,23$);

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla ditta RE POS s.r.l. in liquidazione, c.f. 11334590962, e contestuale archiviazione della pratica RNPPA1919 riferita al prelievo di acque sotterranee da un pozzo ubicato in Comune di Cattolica (RN), distinto catastalmente al foglio 1 mappale 546 (codice risorsa RNA4818);
2. di ritenere legittimo incamerare la somma del deposito cauzionale pari a euro 250,00 versati dalla ditta, a parziale compensazione dei canoni 2023 e 2024 e per tale motivo di trasmettere copia del presente atto all'ufficio regionale competente alla gestione dei depositi, comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento dello stesso;
3. di dare atto che la somma residua al netto del deposito cauzionale, è pari a euro 146,23 ed andrà versata mediante l'avviso PagoPA, da trasmettere allegato alla presente;
4. di intimare al concessionario il ripristino dei luoghi entro un periodo di 90 giorni dalla notifica, con trasmissione all'amministrazione scrivente di una dichiarazione comprovante di aver rispettato le seguenti prescrizioni di chiusura:
 - rimuovere i manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc..);

- riempire il vano della testa del pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento;
 - comunicare ad ARPAE SAC - Viale Settembrini 17/D 47924 - Rimini alla pec: aoorn@cert.arpa.emr.it, con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;
 - immediata comunicazione al SAC di Rimini dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, accompagnata da una dichiarazione che attesti la regolare esecuzione dei lavori e da allegati fotografici;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.